



Prefettura di Monza e della Brianza

Ufficio territoriale del Governo

**PIANO DI EMERGENZA ESTERNA (PEE)
DEGLI STABILIMENTI INDUSTRIALI
A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE
UBICATI NEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA**

Scheda stabilimento:

ST MICROELECTRONICS S.r.l. - Agrate Brianza

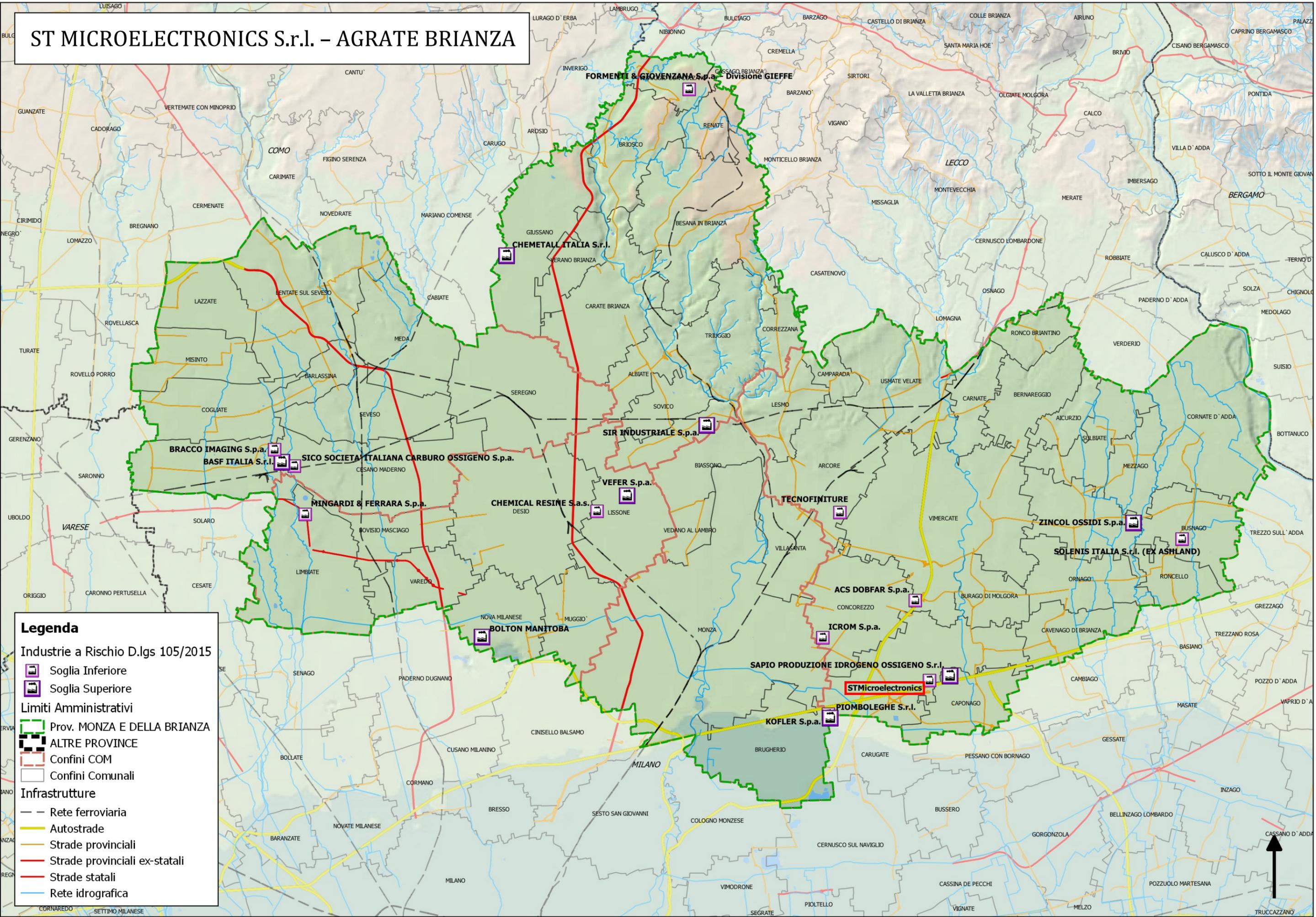
STATO DI AGGIORNAMENTO

Il presente Documento è costantemente aggiornato, al fine di poter gestire le situazioni di emergenza con efficacia ed immediatezza.

APPROVAZIONE	20 giugno 2016	Prima stesura
---------------------	----------------	---------------

REVISIONE N.	DATA REVISIONE	MODIFICA EFFETTUATA
01	20/01/2022	Aggiornamento ai sensi dell'art. 21, comma 6, d.lgs. 105/2015
-	-	-
-	-	-

ST MICROELECTRONICS S.r.l. – AGRATE BRIANZA



Legenda

Industrie a Rischio D.lgs 105/2015

- Soglia Inferiore
- Soglia Superiore

Limiti Amministrativi

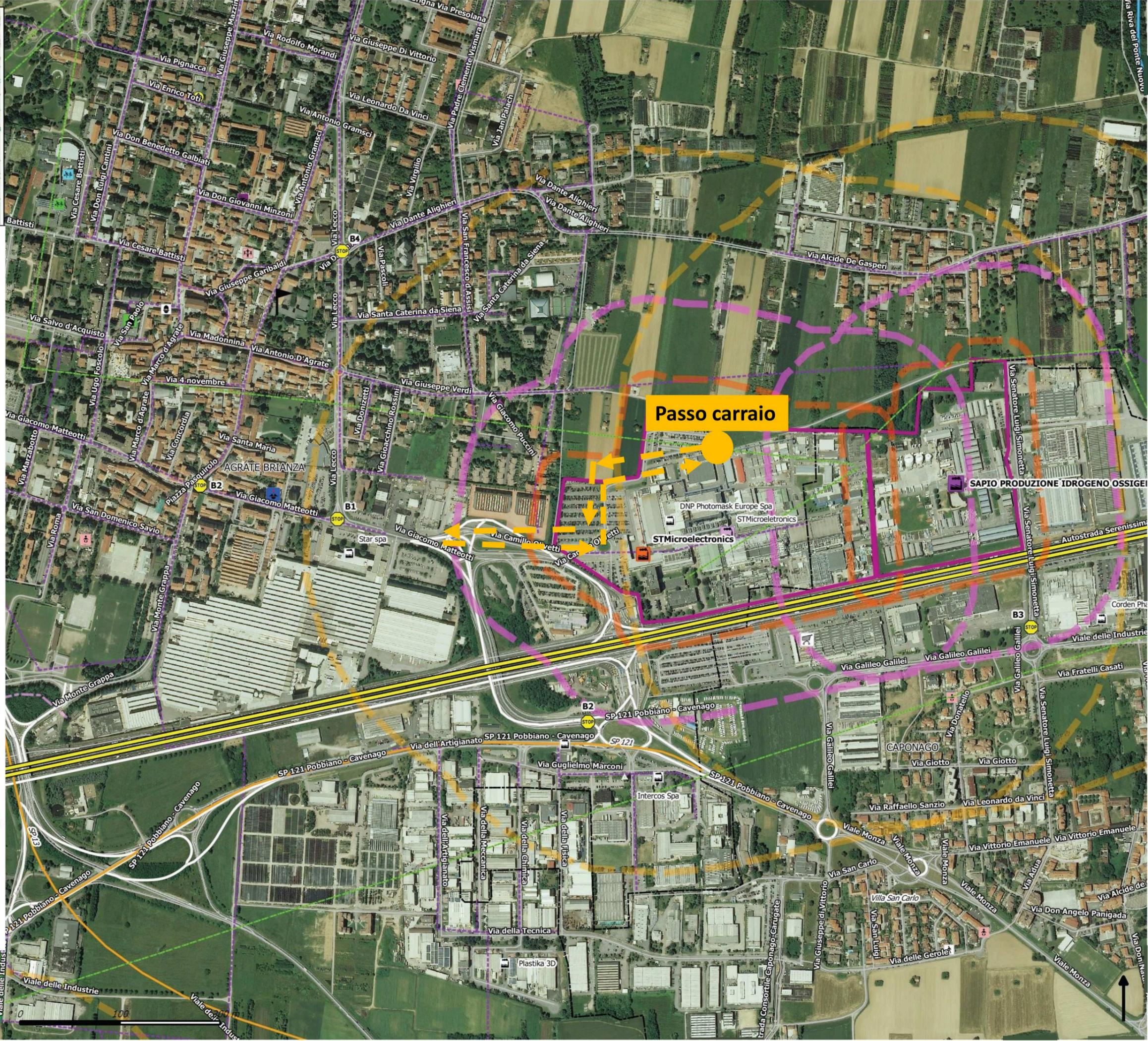
- Prov. MONZA E DELLA BRIANZA
- ALTRE PROVINCE
- Confini COM
- Confini Comunali

Infrastrutture

- Rete ferroviaria
- Autostrade
- Strade provinciali
- Strade provinciali ex-statali
- Strade statali
- Rete idrografica



- Legenda**
- Prefettura UTG
 - Sede Provincia MB
 - ARPA
 - STER Regione
 - ASL
 - municipi
 - Sedi COM
 - Ospedali
 - CRI
 - MSB 118
 - Vigili del Fuoco
 - Polizia di Stato
 - Carabinieri
 - Guardia di Finanza
 - Corpo Forestale dello Stato
 - Polizia Provinciale
 - Polizia Locale
 - Sedi OOVV Protezione Civile
 - Aree di ammassamento
 - CPE Prot Civile
 - ARI
 - stazioni Meteo ARPA
 - asili Nido
 - Scuole Secondarie 2°
 - Scuole Secondarie 1°
 - Scuole Primarie
 - Scuole dell'Infanzia
 - Case di Riposo
 - case_cantoniere
 - iper_centricomm
 - strutture per disabili
 - cinema teatri
 - comunita' sociosanitarie educative
 - tribunale
- Limiti Amministrativi**
- Provincia di Monza e della Brianza
 - Altre Province
 - Comuni
 - COM
 - Confini IRIR
- Industrie a Rischio**
- Art. 8 - D.lgs 334/99 e smi
 - Art. 6 - D.lgs 334/99 e smi
- Altre Aziende**
- Ex IRIR
 - Altre Aziende
 - Scenari Eventi Incidentali
 - Scenario-Area di Impatto
 - Scenario-Area di danno
 - Scenario-Area attenzione
- Azioni di risposta emergenza**
- blocco traffico
 - area di attesa
 - struttura di accoglienza
 - Viabilità mezzi di soccorso
 - Aree idonee PCA
 - distanza progressiva 50 m
 - distanza progressiva 200 m
 - Distanza progressiva 500 m
 - Autostrade
 - Strade Provinciali
 - Strade Statali
 - Rete ferroviaria
 - Stazione ferroviaria
 - aeroporti
 - Elettrodotto Alta Tensione
 - Rete fognaria
 - gasdotti
 - oleodotti
 - Rete idrografica
- Altri Rischi**
- Aree soggette a dissesto idrogeologico
 - Aree soggette ad esondazione



Passo carraio

SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO

DNP Photomask Europe Spa

STMicroelectronics

STMicroelectronics

SP 121 Pobbiano - Cavenago

SP 121

Via Guglielmo Marconi

Intercos Spa

Via della Meccanica

Via della Chimica

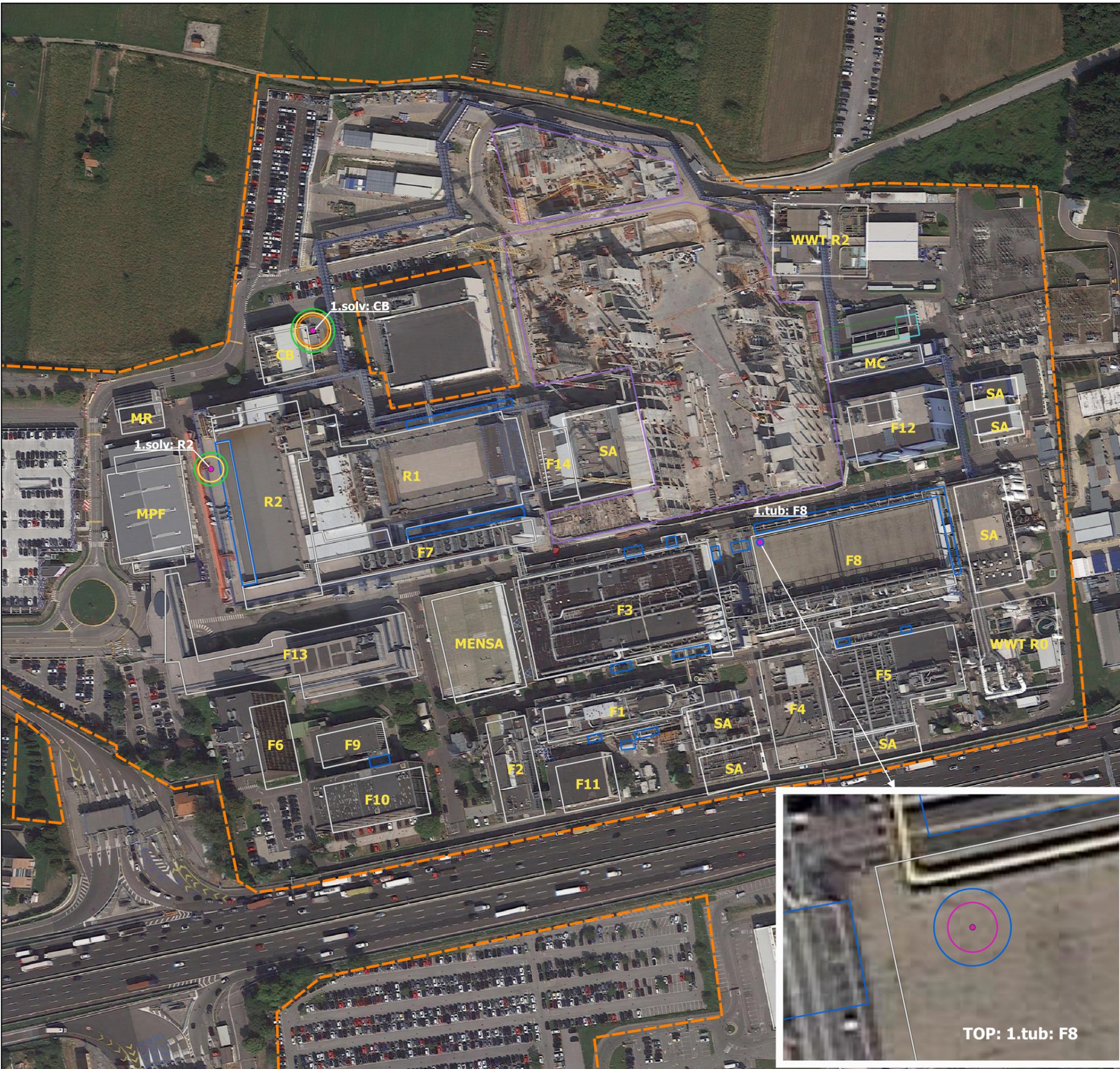
Via della Fisica

Via della Tecnica

Plastika 3D

Viale delle Industrie

Viale dell'Industria



LEGENDA

- Confine
- Fabbricati
- Bunker gas locali
- Bunker gas tossici
- Nuovo edificio
- Bunker gas centrale

TOP 1.tub: F8

FLASH FIRE

Soglia	Distanza
 LFL	1.8 m
 1/2 LFL	2.8 m

TOP 1.solv: R2

POOL FIRE

Soglia	Distanza
 5 kW/m ²	10 m
 3 kW/m ²	13 m

TOP 1.solv: CB

POOL FIRE

Soglia	Distanza
 7 kW/m ²	12 m
 5 kW/m ²	14 m
 3 kW/m ²	17 m

0 50 100 150 m

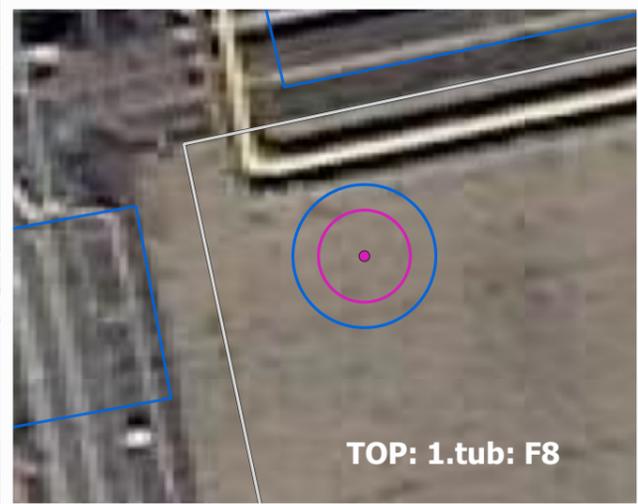


00	Gennaio 2021	emissione	Sindar
rev.	data	descrizione	disegnato

Cliente	STMicroelectronics Via Camillo Olivetti, 2 20864 Agrate Brianza	
---------	---	--

Oggetto	Planimetria generale dello stabilimento con confini e aree di danno		
---------	---	--	--

All.	Titolo	Scala	Formato
	Planimetria generale dello stabilimento con confini e aree di danno	1:3.000	A3





Prefettura di Monza e della Brianza
Ufficio territoriale del Governo

SCENARI ED EVENTI INCIDENTALI DI RIFERIMENTO

1. ANALISI DEL RISCHIO

È stata condotta un'analisi per identificare i possibili rischi derivanti dall'attività produttiva dello stabilimento.

Le fasi attraverso cui è stato condotto lo studio sono:

- analisi dell'esperienza storica disponibile, ricognizione delle anomalie di funzionamento, guasti tecnici, errori operativi ed errate manutenzioni con implicazione sulla sicurezza, occorsi in impianti similari e nel medesimo;
- identificazione dei principali eventi incidentali (Top Events) e valutazione della loro probabilità di accadimento tramite l'analisi dell'albero dei guasti (Fault Tree Analysis)
- valutazione dello sviluppo degli scenari incidentali a partire dai Top Events tramite lo sviluppo dell'albero degli eventi (Event Tree Analysis)
- valutazione delle conseguenze tramite modelli matematici di calcolo ufficialmente riconosciuti.

Questo studio ha portato ad individuare situazioni di rischio potenziale connesse allo stabilimento, come di seguito riportato:

n	scenario	caratteristiche dell'evento
1	Rilascio di liquidi infiammabili	Evento originato dalla fuoriuscita accidentale di prodotto in fase liquida e che può dar luogo alla formazione di una pozza evaporante con successivo incendio (pool fire) o nube infiammabile.
2	Incendio	Evento determinato dall'innesco di: <ul style="list-style-type: none">• Gas/vapori costituenti una nube infiammabile (flash fire)• Gas/ vapori costituenti un getto infiammabile (jet fire)
3	Rilascio sostanze comburenti	Possibile sovraossigenazione dell'atmosfera (che può portare con facilità, in presenza di fonti di innesco, ad incendi).

Di seguito si riporta invece una tabella sinottica dei risultati conseguiti:

N. TOP 2020	Descrizione evento	Scenario	Freq. scenario (occ./anno)	Conseguenze (distanze in m. dalla sorgente)
-------------	--------------------	----------	----------------------------	---



Prefettura di Monza e della Brianza
Ufficio territoriale del Governo

				Incendio stazionario (kW/m ²)			
				12.5	7	5	3
				Incendio istantaneo			
				LFL	½ LFL	--	--
				Esplosione			
				0.03 bar	0.14 bar	0.07 bar	0.03 bar
				Dispersione di sostanza tossica			
				LC50	--	IDLH	LoC
1.solv	Rilascio di solventi esausti durante svuotamento serbatoi interrati	Pool fire	3.54E-6	n.r. (fab.R2-5D)	12 (fab.R2-5D)	14 (fab.R2-5D)	17 (fab.R2-5D)
				n.r. (fab.C.B.-5D)	n.r. (fab.C.B.-5D)	10 (fab.C.B.-5D)	13 (fab.C.B.-5D)
				n.r. (fab.R1/F3/F8/F5/F1)	n.r. (fab.R1/F3/F8/F5/F1)	n.r. (fab.R1/F3/F8/F5/F1)	n.r. (fab.R1/F3/F8/F5/F1)
		Flash fire	3.5E-6	n.r.	n.r.		
1.tub	Rilascio di idrogeno da linea	Jet fire	1.36E-4	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.
		Flash fire	1.35E-4	1.8 (5D)	2.8 (5D)		
2.tub	Rilascio di ossigeno da linea	Rilascio e successiva dispersione in atmosfera	2.46E-3	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
3.tub	Rilascio di trifluoruro di azoto da linea (reparti AG8 e MEMS)		2.65E-2	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.

LEGENDA: n.c. = valore soglia di riferimento non calcolato secondo il DM 9/5/2001 - n.r. = valore soglia di riferimento non raggiunto

I valori delle conseguenze per i top 2.tub 3.tub non sono stati calcolati in quanto le soglie riportate nel D.M. 9/5/2001 non sono applicabili alla condizione di sovraossigenazione.

Per quanto riguarda, invece, le distanze alle quali vengono raggiunte le concentrazioni di sovraossigenazione (Top 2.tub e 3.tub), di seguito si riporta la tabella dei risultati conseguiti.



Prefettura di Monza e della Brianza
Ufficio territoriale del Governo

N. TOP 2020	Descrizione	Conseguenze stimate per concentrazioni di ossigeno pari a:	
		35%	25%
2.tub	Rilascio di ossigeno da linea	n.r.	n.r.
3.tub	Rilascio di trifluoruro di azoto da linea	n.r.	n.r.

LEGENDA: n.r. = valore soglia di riferimento non raggiunto



Prefettura di Monza e della Brianza
Ufficio territoriale del Governo

2. DISPERSIONE DI TOSSICI

Top (1)	Evento incidentale	Scenario (2)	Tipologia evento P/L/A (3)	Quantità interessata (kg)	Tempo di intervento (min)	Frequenza occ/anno (4)	Dispersione di tossici					
							1^ zona di sicuro impatto		2^ zona di danno		3^ zona di attenzione	
							LC50		IDLH		LOC	
							Raggio (m)	E/I (5)	Raggio (m)	E/I	Raggio (m)	E/I

- **LC₅₀** (*Lethal Concentration 50%*): concentrazione in aria di una sostanza che si prevede causi la morte nel 50% dei soggetti esposti per un certo periodo di tempo (si esprime in mg/l ossia peso della sostanza diviso il volume in aria); la normativa comunitaria prevede come animale da esperimento l'uso del ratto per un periodo di quattro ore);
- **IDLH** (*Immediately Dangerous to Life and Health value*): corrispondente alla massima concentrazione di sostanza tossica cui può essere esposta una persona in buona salute, per un periodo di 30', senza subire effetti irreversibili sulla salute o senza avere effetti che ne impediscano la fuga;
- **LoC** (*Level of Concern*): concentrazione di sostanza, assunta convenzionalmente pari ad un decimo dell'IDLH, se non meglio specificata, che, se inalata per 30', produce danni reversibili alle persone più vulnerabili (anziani, bambini, ecc.);



Prefettura di Monza e della Brianza
Ufficio territoriale del Governo

3. SOVRAPPRESSIONE DA ESPLOSIONI

Top (1)	evento incidentale	Scenario (2)	Tipologia evento P/L/A (3)	quantità interessata (kg)	tempo di intervento (min)	frequenza occ/anno (4)	Sovrappressione da esplosione							
							1^ zona di sicuro impatto		2^ zona di danno				3^ zona di attenzione	
							0.3 bar (0.6 spazi aperti) (6)		0.14 bar		0.07 bar		0.03 bar	
Raggio (m)	E/I (5)	Raggio (m)	E/I	Raggio (m)	E/I	Raggio (m)	E/I							

bar: unità di pressione onda d'urto



Prefettura di Monza e della Brianza
Ufficio territoriale del Governo

4. IRRAGGIAMENTO DA INCENDI - radiazione termica stazionaria (pool fire – jet fire)

Top (1)	Evento incidentale	Scenario (2)	Tipologia evento P/L/A (3)	Quantità interessata (kg)	Tempo di intervento (min)	Frequenza occ/anno (4)	Irraggiamento da incendio							
							1 ^a zona di sicuro impatto				2 ^a zona di danno		3 ^a zona di attenzione	
							12,5 kW/m ²		7 kW/m ²		5 kW/m ²		3 kW/m ²	
							Raggio (m)	E/I (5)	Raggio (m)	E/I	Raggio (m)	E/I	Raggio (m)	E/I
1.solv.R2	Rilascio di solventi esausti durante svuotamento serbatoi interrati	Pool Fire	A	102	1	3,54E-06	non raggiunto (5D)		12 (5D)		14 (5D)		17 (5D)	
1.solv.CB	Rilascio di solventi esausti durante svuotamento serbatoi interrati	Pool Fire	A	55	1	3,54E-06	non raggiunto (5D)		non raggiunto (5D)		10 (5D)		13 (5D)	

kW/ m²: potenza termica incidente per unità di superficie esposta

a. BLEVE – FIREBALL (sfera di fuoco) – radiazione termica variabile

Top (1)	evento incidentale	Scenario (2)	Tipologia evento P/L/A (3)	quantità interessata (kg)	tempo di intervento (min)	frequenza occ/anno (4)	BLEVE fireball							
							1 ^a zona di sicuro impatto		2 ^a zona di danno				3 ^a zona di attenzione	
							Raggio fireball		350 kJ/m ²		200 kJ/m ²		125 kJ/m ²	
							Raggio (m)	E/I (5)	Raggio (m)	E/I	Raggio (m)	E/I	Raggio (m)	E/I

kJ/ m²: dose termica assorbita



Prefettura di Monza e della Brianza
Ufficio territoriale del Governo

b. FLASH FIRE

Top (1)	evento incidentale	Scenario (2)	Tipologia evento P/L/A (3)	quantità interessata (kg)	tempo di intervento (min)	frequenza occ/anno (4)	Incendio di nube			
							1^ zona di sicuro impatto		2^ zona di danno	
							LFL		½ LFL	
							Raggio (m)	E/I (5)	Raggio (m)	E/I
1.tub	Rilascio di idrogeno da linea	Flash Fire	L			3,5E-06	1,8	I	2,8	I

LFL (o LIE) e UEL - pari al limite inferiore e superiore di infiammabilità, utili per determinare l'area di sicuro impatto in caso di dispersione di gas o vapori infiammabili;
½ LFL (o ½ LIE) - pari alla metà del suddetto limite ed utile per determinare il limite esterno della zona di danno oltre il quale non sono attesi danni seri per la salute.

(1) utilizzare indice progressivo numerico in congruenza con la localizzazione delle sorgenti incidentali su planimetria dello stabilimento

(2) es. incendio da pozza, esplosione non confinata, dispersione tossica da rilascio in fase gassosa, etc.

(3) **Puntuale**: ad es. rottura fusto in un punto qualsiasi dello stabilimento, **Lineare** ad es. rilascio da tubazione (n.b.: in planimetria da allegare evidenziare tracciato), **Areale**: ad es. rilascio in bacino di contenimento (n.b.: in planimetria da allegare delineare superficie)

(4) si intende la frequenza di accadimento dello scenario incidentale

(5) Segnalare se l'evento incidentale considerato ha ripercussioni esternamente al perimetro aziendale (**E**) o solo internamente (**I**)

(6) trasmettere soglia di pertinenza per esplosioni in ambiente confinato o non confinato



Prefettura di Monza e della Brianza
Ufficio territoriale del Governo

5. INFORMAZIONI METEO

Si riportano di seguito le condizioni meteorologiche caratteristiche dell'area geografica d'interesse.
Tali informazioni sono state tratte dagli annuari delle statistiche meteorologiche reperite in internet, e nello specifico dal sito www.windfinder.com.

La stazione meteorologica presa in considerazione per l'estrapolazione dei dati di riferimento per il Comune di Agrate Brianza (MB) è quella ubicata a Milano Linate, la quale distano rispettivamente circa 15 km in linea d'aria in direzione sud-ovest dallo stabilimento STMicroelectronics S.r.l.

La tabella sottostante riporta i dati relativi alla direzione, frequenza e velocità del vento registrati nella stazione di Milano Linate giornalmente dalle 7 alle 19 in un lasso di tempo compreso fra settembre 2009 e maggio 2020.

Mese dell'anno	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Media
Direzione del vento	SW	SW	WSW	ESE	SW	SW	SW	SW	WSW	ESE	SW	SW	SW
Velocità media del vento (m/s)	2	2	2	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2
Temperatura media dell'aria (°C)	4	7	12	16	20	25	27	26	22	16	10	5	16

Le condizioni anemometriche più frequenti sono state le seguenti:

- Direzione prevalente: da Sud-Sud-Est;
- Velocità media del vento: 2 m/s.

Di conseguenza, le ipotesi assunte per il calcolo delle conseguenze degli scenari incidentali plausibili sono:

- due condizioni meteorologiche:



Prefettura di Monza e della Brianza
Ufficio territoriale del Governo

	<i>Velocità del vento:</i>	<i>Classe di stabilità atmosferica di Pasquill:</i>
<i>1.</i>	2 m/s	F
<i>2.</i>	5 m/s	D

che si esplicitano di seguito come:

1. velocità del vento di 2 m/s associata ad una classe di stabilità <F> che è rappresentativa di una situazione notturna in cui il cielo presenta una copertura sottile;
 2. velocità del vento di 5 m/s associata ad una classe di stabilità <D> che può corrispondere ad una situazione in cui il cielo è nuvoloso;
- temperatura esterna di 16°C¹;
 - umidità pari al 75%.

Nel territorio deve essere ubicato lo stabilimento STMicroelectronics S.r.l., non state evidenziate in passato eventi geofisici, meteo marini, ceraunici e dissesti idrogeologici, quali ad esempio terremoti, inondazioni, trombe d'aria, fulmini, che hanno avuto ripercussioni sulla sicurezza dell'impianto.

¹ Tale valore di temperatura è quello che si è ricavato dalle statistiche meteorologiche per la località in cui sorge lo stabilimento STM.
STMicroelectronics S.r.l. – Agrate Brianza (MB): Piano di Emergenza Esterna ex art. 21 D.Lgs. 105/15 (agg. 25/01/2021)



Prefettura di Monza e della Brianza
Ufficio territoriale del Governo

ALLEGATI

Cartografia modelli intervento	

Planimetria Stabilimento	

Planimetria Stabilimento - Aree di Danno	
Planimetria generale dello stabilimento con confini e aree di danno	Rev. 00 – gennaio 2021

Modulo di notifica e di informazione sui rischi di incidente rilevante	
<i>Allegato 5</i>	

ALLEGATO 2

COMUNE di AGRATE BRIANZA

1 DATI ANAGRAFICI

- 1.1 comuni confinanti
- 1.2 elementi vulnerabili
- 1.3 modalità di allertamento della popolazione vulnerabile ed eventuali procedure per l'evacuazione della stessa
- 1.4 piano dei posti di blocco

2 GESTIONE DELLE EMERGENZE

- 2.1 risorse operative
- 2.2 reperibilità H24
- 2.3 reti tecnologiche/reperibilità h24
- 2.4 altre infrastrutture presenti sul territorio/reperibilità h24
- 2.5 sistemi di allertamento per la popolazione
- 2.6 modalità di utilizzo dei sistemi di allertamento

3 AREE LOGISTICHE PER L'EMERGENZA

- 3.1 aree di attesa per la popolazione
- 3.2 aree per il ricovero della popolazione sfollata
- 3.3 mezzi per l'evacuazione della popolazione sfollata

4 DATI TERRITORIALI

- 4.1 compresenza di altri rischi naturali ed antropici
 - 4.1.1 altri rischi (idrogeologico, idraulico, incendi boschivi, trasporti ecc.)
 - 4.1.2 altre aziende che possono interferire con la ditta a rischio di incidente rilevante (nel raggio di impatto della azienda RIR)

1 DATI ANAGRAFICI

Indirizzo: Via san Paolo 24		
tel.: 03960511	fax: 0396051254	e-mail: info@comune.agratebrianza.mb.it
Sindaco: (Cell.) Simone Sironi tel. <i>omissis</i>		
Sindaco: Simone Sironi tel <i>omissis</i>		
Telefono di reperibilità h 24 R.O.C. Marco Vergani tel <i>omissis</i>		
C.O.M. di appartenenza:	COM 3 di Vimercate	
Indirizzo: Vimercate c/o Comune di Vimercate		
tel.: 039.6659481	fax: 039.6659471	e-mail: com.3.vimepc@comune.vimercate.mb.it
Piano Comunale di Protezione Civile	Approvato 25.11.2010	aggiornato: con del. Giunta 169 del 27/09/2018
Elaborato Tecnico RIR	Approvato 09.04.2014	aggiornato: _____

1.1 COMUNI CONFINANTI (A CURA DEL SOLO COMUNE CAPOFILA)

Comune	Telefono	Telefono h24	Potenzialmente Coinvolto Nell'incidente SI/NO	Se SI per quale azienda
Vimercate	039.6659481	<i>omissis</i>	No	
Burago di Molgora	039.69903206	<i>omissis</i>	No	
Cavenago di Brianza	02.95241470	<i>omissis</i>	No	
Cambiago	02.950044201	<i>omissis</i>	No	
Caponago	02.959698212	<i>omissis</i>	No	
Carugate	02.92158230		No	
Brugherio	039.28931	<i>omissis</i>	No	
Monza	039.2816263	03928161	No	
Concorezzo	039.62800888	<i>omissis</i>	No	

1.2 ELEMENTI VULNERABILI (A CURA DEL SOLO COMUNE CAPOFILA)

Elemento vulnerabile	Comune	Telefono	Telefono h24	Fax
Scuola elementare e palestra Battisti	Agrate Brianza, via Battisti 42	039/650170	omissis	039.6051254 039.653978
Scuola elementare e palestra Trivulzio	Agrate Brianza, viale Trivulzio 4 fraz Omate	039/650877	omissis	039.6051254 039.650877
Scuola media e palestra Battisti	Agrate Brianza, via Battisti 44	039/653978	omissis	039.6051254 039.653978
Scuola materna Savio	Agrate Brianza, via Savio 19	039/650875	omissis	039.6051254 039.653978
Scuola materna Filzi	Agrate Brianza. Via Filzi 54-56	039/650135	omissis	039.6051254 039.653978
Scuola materna Don Gnocchi	Agrate Brianza, via Don Gnocchi	039/650297	omissis	039.6051254 039.653978
Polo socio sanitario - Assab	Agrate Brianza, via Lecco 11	039/6056244	omissis	039.6051254 039.6890619
Oratorio S. Luigi	Agrate Brianza, via Montegrappa 20	039650191 039651772	omissis	039.6051254
Oratorio femminile S. Pietro/Congregazione religiosa Serve di Gesù Cristo	Agrate Brianza, via Mazzini 50-52	039650820	omissis	039.6051254
Oratorio Omate Cine Teatro	Agrate Brianza, via Chiesa 15	039650191	omissis	039.6051254
Casa di riposo Congregazione religiosa Serve di Gesù Cristo	Agrate Brianza, via Minzoni 21-23	039 650820	omissis	039.6051254 039.6091026

1.3 MODALITÀ DI ALLERTAMENTO DELLA POPOLAZIONE VULNERABILE ED EVENTUALI PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE DELLA STESSA

Procedura: evacuazione abitanti

Obiettivo di questa procedura è il trasferimento presso parenti o conoscenti o presso le strutture della protezione civile degli abitanti che devono essere evacuati dal paese in caso di pericolo imminente o di catastrofe. Tale trasferimento può essere effettuato con i mezzi della protezione civile o con mezzi personali.

L'eventuale allerta alla popolazione verrà curata tramite i mezzi informativi a disposizione del comune:

Telefonia fissa e mobile

Fax

Rete extranet

Pagina web dedicata

Radio mobili

Pannello luminoso a lettere mobili

Accordi con media locali

Megafoni

Informazione alla popolazione: norme di comportamento

1. Chiudere il rubinetto del gas.
2. Spegnerne tutti gli elettrodomestici e staccare la spina.
3. Togliere corrente all'edificio chiudendo il contatore dell'ENEL.
4. Nel momento in cui si abbandona l'abitazione, accertarsi che non vi siano animali alla catena o chiusi in gabbia.

Informazione alla popolazione: cosa portare con sé

1. Raccogliere in una borsa gli oggetti di valore e i documenti personali.
2. Se soggetti a particolari patologie, portare con sé i risultati delle analisi, i referti medici e i medicinali che si devono assumere.
3. Oltre ai vestiti che si indossano, preparare una borsa o una valigia contenente il necessario per vivere fuori casa per alcuni giorni (esempio):
 - n° 3 paia di calze,
 - n° 2 maglie di cotone o di lana,
 - n° 3 paia di mutande
 - n° 1 tuta da ginnastica
 - n° 1 maglione
 - n° 1 asciugamani
 - n° 1 pacco di assorbenti esterni (per signore)
 - borsa contenente gli oggetti per la pulizia personale
4. In attesa che la protezione civile sia in grado di organizzarsi per la fornitura di cibi e bevande è utile portare con sé una bottiglia di acqua minerale da 1.5 litri, una minima quantità di alimenti facilmente trasportabili e non deperibili (biscotti, o fette biscottate, o panini, etc.) per una autonomia di 6-8 ore. Se ci sono bambini piccoli è bene portare un litro di latte a lunga conservazione (in confezioni da mezzo litro).

Evacuazione con mezzi personali

Avvalersi di mezzi di trasporto personali solo se si conosce il percorso da seguire per poter raggiungere l'area di ricovero individuata.

Non contare su soccorsi esterni di parenti con mezzi di trasporto in quanto questi non vengono autorizzati ad accedere al centro abitato. In questo caso è bene utilizzare i mezzi di protezione civile a disposizione.

Evacuazione con i mezzi della protezione civile

Chiunque, non provvisto di mezzi propri, potrà essere evacuato con i mezzi della protezione civile.

L'evacuazione verrà effettuata con autobus o pulmini dislocati nei punti di raccolta indicati tramite i mezzi di informazione alla popolazione

Evacuazione di persone anziane o in difficoltà

L'elenco di queste persone, compilato in base alle informazioni fornite dai medici di base, ai dati disponibili presso l'ufficio assistenza del comune verrà messo a disposizione dei mezzi della protezione civile.

Le persone da evacuare verranno avvertite preventivamente dal personale di protezione civile e verrà chiesto ad un parente di accompagnarle e di assisterle durante tutta la durata dell'evacuazione.

1.4 PIANO DEI POSTI DI BLOCCO E DELLE LIMITAZIONI ALLA VIABILITA'

I posti di blocco definiti sono 4:

1. Via Lecco / Via Matteotti Star
2. Via Matteotti / Montegrappa / Pasquiolo
3. SP1217 Casello sud Autostradale
4. Con esclusivo riferimento al Top5.1 e al Top5.2, la Polizia Stradale curerà, in coordinamento con Autostrade per l'Italia S.p.a., l'immediata limitazione della circolazione delle corsie di emergenza, 1^a e 2^a, in direzione Ovest, dal km 146 al km 143+500, convogliando il traffico veicolare nelle corsie 3^a e 4^a.
5. Via Lecco Via Dante: pre-blocco al fine di limitare il traffico verso Via Matteotti

Procedura: istituzione dei cancelli e attivazione delle ronde anti-sciacallaggio

Durante l'emergenza, si rende necessario inibire gli accessi all'area interessata da un eventuale incidente rilevante. A tale scopo, vengono istituiti degli appositi cancelli

Istituzione dei cancelli

1. Compiti. Compito degli addetti ai cancelli a cura della protezione civile locale è di inibire la circolazione di mezzi che non siano di soccorso.
2. Composizione squadre. Le squadre addette ai cancelli dovranno essere composte di almeno due volontari affiancati da una persona appartenente alle forze dell'ordine o a un vigile urbano. Nel caso in cui non siano disponibili le forze dell'ordine, la squadra dei volontari deve essere composta da 3 elementi esperti e istruiti per tale mansione.
3. Divisa. Perché il ruolo del volontario sia immediatamente percepito da coloro che vogliono accedere al centro abitato, è indispensabile che il personale al posto di blocco indossi la divisa di volontario (gialla e blu) con la tessera di appartenenza al gruppo comunale in evidenza sulla giacca.
4. Uso di segnalatori. Per direzionare il traffico, ai volontari è fatto divieto di usare le palette dei vigili urbani o della polizia a meno che non sia loro espressamente richiesto dalle forze dell'ordine presenti. In sostituzione della paletta, potranno essere utilizzate bandierine quadrate di colore rosso.
5. Contatto con i civili. Il contatto con i civili deve essere discreto e gentile; le spiegazioni devono essere esaurienti e convincenti ma l'atteggiamento deve essere fermo.
6. Accesso improrogabile. Nel caso in cui vi sia la necessità improrogabile di accedere all'area inibita alla circolazione, sarà necessario richiedere l'autorizzazione del funzionario dei Vigili di Fuoco responsabile del Posto di Comando Avanzato che, valutate le condizioni dello scenario, deciderà se consentire o meno l'accesso.
7. Segnaletica. Perché il cancello sia efficiente, è opportuno che oltre al personale e ai volontari, il cancello sia opportunamente segnalato con barriere e cartelli stradali adeguati.
8. Segnaletica luminosa. Durante la notte, il cancello deve essere dotato di opportune segnalazioni luminose. Inoltre, i volontari, devono essere dotati di torce luminose a batteria indipendente o collegabile alla vettura in dotazione e di un faro ad ampio raggio da montare sulla vettura stessa.
9. Visibilità. Per evitare incidenti, è opportuno che, durante la notte, i volontari addetti ai cancelli siano ben visibili agli automezzi in arrivo. È quindi necessario che, sopra le divise, ogni volontario indossi cinture catarifrangenti.

2 GESTIONE DELLE EMERGENZE

2.1 risorse operative di competenza comunale

<i>Enti</i>	<i>Indirizzi</i>	<i>Recapiti</i>
R.O.C. Marco Vergani	Via 4 Novembre 8	omissis
Il R.O.C. è in possesso delle risorse reperibili sul territorio e delle ditte disponibili a seconda delle singole mansioni		

2.2 reperibilità H24

<i>nome</i>	<i>incarico</i>	<i>recapiti</i>			<i>fax ufficio</i>
		<i>abitazione</i>	<i>ufficio</i>	<i>cellulare</i>	
Vergani Marco	R.O.C.	omissis	0396051203	omissis	039.6051208

2.3 reti tecnologiche/reperibilità h24

<i>rete</i>	<i>gestore</i>	<i>indirizzo</i>	<i>recapito telefonico</i>	<i>Reperibilità h24</i>
Acquedotto	Brianzacque	Via Fermi 105 Monza	039.6290734 omissis (Porta)	800140191
Rete fognaria	Brianzacque	Via Fermi 105 Monza	039.6290730 omissis (Ing. Ferraro)	800140191
Gasdotto	Italgas	Via Gramsci 1/3 Pessano con Bornago	02.955455201 omissis (geom. Pirillo)	800900999
Elettrodotto	ENEL Distribuzione S.p.a	Zona di Melzo UO di Vimercate	02.30172011 omissis geom Crippa	800900150
Telefonia	Telecom Italia Spa	Via Dante Alighieri 80 Como	02.32654428 omissis (Donzelli)	800133131

2.4 altre infrastrutture presenti sul territorio/reperibilità h24

<i>rete</i>	<i>gestore</i>	<i>indirizzo</i>	<i>recapito telefonico</i>	<i>Reperibilità h24</i>
Autostrada A4 Milano-Venezia	Autostrade per l'Italia	Via Bergamini 50 Roma	06.43599534/5 02.35201	840042121
Tangenziale est di Milano	Milano Serravalle - Milano Tangenziali Spa	Via del Bosco Rinnovato 4/a Palazzo U9 - 20090 Assago (Mi)	02.575941	02.52855500
Tangenziale est esterna di Milano	Tangenziali Esterne di Milano Spa	Viale della Liberazione 18 Milano	02.87088401	800.300358

2.5 sistemi di allertamento per la popolazione

mezzo	Proprietà	Ubicazione punto attivazione	responsabile attivazione
impianti acustici dedicati:			
megafoni:	Polizia Locale/Gruppo Comunale Protezione Civile	automezzi	Polizia Locale/Gruppo Comunale Protezione Civile
sirene o simili:	Polizia Locale/Gruppo Comunale Protezione Civile	automezzi	Polizia Locale/Gruppo Comunale Protezione Civile
Tabellone a messaggio variabile	Comune	Via Lecco polo sanitario	Addetto informatica presso ufficio urp

2.6 modalità di utilizzo dei sistemi di allertamento

mezzo	Modalità di utilizzo	Evacuazione	Riparo al chiuso
impianti acustici dedicati:			
megafoni:	utilizzati da Polizia Locale e gruppo protezione civile comunale negli scenari previsionali	come da messaggio	come da messaggio
sirene o dispositivo ottico montati sugli automezzi	utilizzati da Polizia Locale e gruppo protezione civile comunale negli scenari previsionali per richiamare l'attenzione, seguiti da comunicazioni con megafono		
altro			

“**Modalità di Utilizzo**” descrive le modalità con le quali vengono utilizzati gli strumenti di allertamento (ad esempio i megafoni vengono utilizzati da... , come... , dove... ecc.)

“**Evacuazione**”: definisce quale sia il segnale per codificare l'esigenza di evacuare la popolazione

“**Riparo al Chiuso**”: definisce quale sia il segnale per codificare l'esigenza di evacuare la popolazione

3 AREE LOGISTICHE PER L'EMERGENZA

3.1 aree di attesa per la popolazione

area 1: Parcheggio Mercato di quartiere			
proprietà:	indirizzo*: Via Verdi		recapito telefonico:
comunale	Via Verdi		omissis
	estensione (mq)	capienza (numero persone)	
frazione coperta	-----	-----	
frazione scoperta	Mq 2221	n. 600	
energia elettrica: presente			
area 2: Parcheggio Centro Sportivo S. Caterina			
proprietà:	indirizzo*:		recapito telefonico:
comunale	Via Dante 110		omissis
	estensione (mq)	capienza (numero persone)	
frazione coperta	-----	-----	
frazione scoperta	Mq 2197	n. 590	
energia elettrica: presente			
area 3: Parcheggio polo socio sanitario			
proprietà:	indirizzo*:		recapito telefonico:
Azienda Speciale Servizi Agrate Brianza	Via Dante 110		omissis
	estensione (mq)	capienza (numero persone)	
frazione coperta	-----	-----	
frazione scoperta	Mq 2300	n. 400	
energia elettrica: presente			

area 4: Parcheggio area mercato		
proprietà:	indirizzo*:	recapito telefonico:
comunale	Via Pignacca	omissis
	estensione (mq)	capienza (numero persone)
frazione coperta	-----	-----
frazione scoperta	Mq 13800	
energia elettrica: presente		

3.2 aree per il ricovero della popolazione sfollata

area 1: Centro Sportivo Missaglia		
proprietà:	indirizzo*:	recapito telefonico:
comunale e parrocchia	Via Archimede 1	omissis
	estensione (mq)	capienza (numero persone)
frazione coperta	150	-----
frazione scoperta	7800	n. 2200
energia elettrica: presente		
area 2: Centro Sportivo S. Caterina		
proprietà:	indirizzo*:	recapito telefonico:
comunale	Via Dante 110	omissis
	estensione (mq)	capienza (numero persone)
frazione coperta	4651	n. 800
frazione scoperta	8300	n. 300
energia elettrica: presente		

3.3 Mezzi per l'evacuazione della popolazione sfollata

- N. 1 pullmini a 9 posti di proprietà comunale
- N. 3 pullman a 50 posti (accordo trasposti scolastici)
- N 2 mezzi 9 posti protezione civile

4 DATI TERRITORIALI

4.1 compresenza di altri rischi naturali ed antropici

4.1.1 altri rischi (idrogeologico, idraulico, incendi boschivi, trasporti ecc.)

- Rischi idrogeologico (zona coinvolta da alluvioni del novembre 2014)
- Rischio idraulico (zona coinvolta da alluvioni del novembre 2014)
- Rischio alluvioni (zona coinvolta da alluvioni del novembre 2014)
- Rischio viabilistico
- Rischio industriale

4.1.2 altre aziende che possono interferire con la ditta a rischio di incidente rilevante (nel raggio di impatto della azienda RIR)

Si evidenzia che, pur essendo esterno al raggio d'impatto della STMicronics, ad esso sono prossimi gli stabilimenti della SAPIO S.r.l. di Caponago e della DNP Photomask Europe S.p.a. di Agrate Brianza.